

4. LA CLASSIFICAZIONE DELLE RIVISTE

4. LA CLASSIFICAZIONE DELLE RIVISTE

Il compito di classificare le riviste Scientifiche nelle aree umanistiche e sociali è stato affidato all'ANVUR a partire dal 2012, nell'ambito delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. In particolare, il decreto ministeriale n. 76/2012³² e le successive modifiche³³ hanno definito specifici indicatori di attività scientifica per tali discipline, basati sul numero degli articoli pubblicati su riviste "Scientifiche" e di "Classe A"³⁴, assegnando all'Agenzia il compito di definire e aggiornare gli elenchi di riferimento.

Più specificamente, la classificazione riguarda le aree di Architettura (8a), Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (10), Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche (11a), Scienze giuridiche (12), Scienze economiche e statistiche (13) e Scienze politiche e sociali (14). L'ammissione di una rivista negli elenchi dipende dal possesso di una serie di requisiti di processo e di prodotto, relativi tanto alle procedure di pubblicazione quanto alla qualità scientifica dei contenuti, dettagliati nel *Regolamento per la classificazione delle riviste nelle aree CUN 8A, 10, 11A, 12, 13 e 14*, la cui versione più recente è quella approvata dall'ANVUR a dicembre 2023³⁵. La decisione circa l'ammissione di una rivista negli elenchi è di competenza del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che si avvale dei pareri di un gruppo di lavoro di esperti nei campi di studio alle aree disciplinari interessate. Il Gruppo è selezionato, a cadenza triennale, a seguito di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse a farne parte, che prevede il possesso di specifici requisiti di qualificazione scientifica; i nominativi degli esperti sono resi pubblici sul sito web istituzionale dell'ANVUR.

Attualmente, il totale delle riviste classificate è molto ampio, con quasi 24mila riviste Scientifiche incluse negli elenchi, di cui oltre 8.000 considerate di eccellenza (Classe A). L'obiettivo di questo approfondimento è quello di fornire un quadro dell'evoluzione nel tempo del numero e delle caratteristiche delle riviste classificate, con particolare riguardo alla rappresentatività geografica e alla lingua di pubblicazione. Specifica attenzione è dedicata anche alla presenza delle riviste classificate dall'Agenzia nei più diffusi database bibliometrici internazionali. Le due sezioni conclusive si occupano infine di valutare il grado di multidisciplinarietà della classificazione e la presenza in essa di riviste che adottano un modello editoriale ad accesso aperto.

Evoluzione nel tempo delle riviste classificate

Nel terzo quadrimestre della ASN 2023-2025, il numero di riviste classificate come Scientifiche è pari a 23.481, in costante aumento rispetto alle tornate di abilitazione precedenti (cfr. la tabella e la figura seguenti). Nell'arco temporale considerato, il numero di riviste Scientifiche considerate come di Classe A è aumentato anche più velocemente, superando le 8.000 unità. Di conseguenza, la quota di riviste di Classe A rispetto al totale delle riviste classificate è salita dal 29,2% del terzo quadrimestre della ASN 2018-2020 al 34,6% attuale: più di un terzo delle riviste considerate Scientifiche è dunque ora considerato come di "eccellenza". Guardando ai dati disaggregati a livello di area, emerge che la quota di riviste di Classe A rispetto al totale delle riviste Scientifiche è particolarmente elevata in area 10 (con una crescita dal 31,1 al 35,7% nel periodo considerato) e in area 14 (dal 26,8 al 32,5%). Tra tutte le aree considerate, quella con una quota relativamente più modesta di riviste di Classe A è l'area di Architettura, dove nel terzo trimestre della ASN 2023-2025 la quota di riviste di Classe A è pari al 17,9% (anche qui comunque in crescita rispetto al 13,8% del corrispondente periodo della ASN 2018-2020).

³² Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla I e alla II fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222. (12G0098) (GU Serie Generale n. 134 del 11-06-2012)

³³ Decreto 7 giugno 2016, n. 120: Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95. (16G00130) (GU Serie Generale n. 155 del 05-07-2016).

³⁴ Con quest'ultima definizione si fa riferimento alle riviste in possesso dei requisiti indicati dal Decreto Ministeriale 120/2016, vale a dire "dotate di ISSN, riconosciute come eccellenti a livello internazionale per il rigore delle procedure di revisione e per la diffusione, prestigio e impatto nelle comunità degli studiosi del settore, indicati anche dalla presenza delle riviste stesse nelle maggiori banche dati nazionali e internazionali".

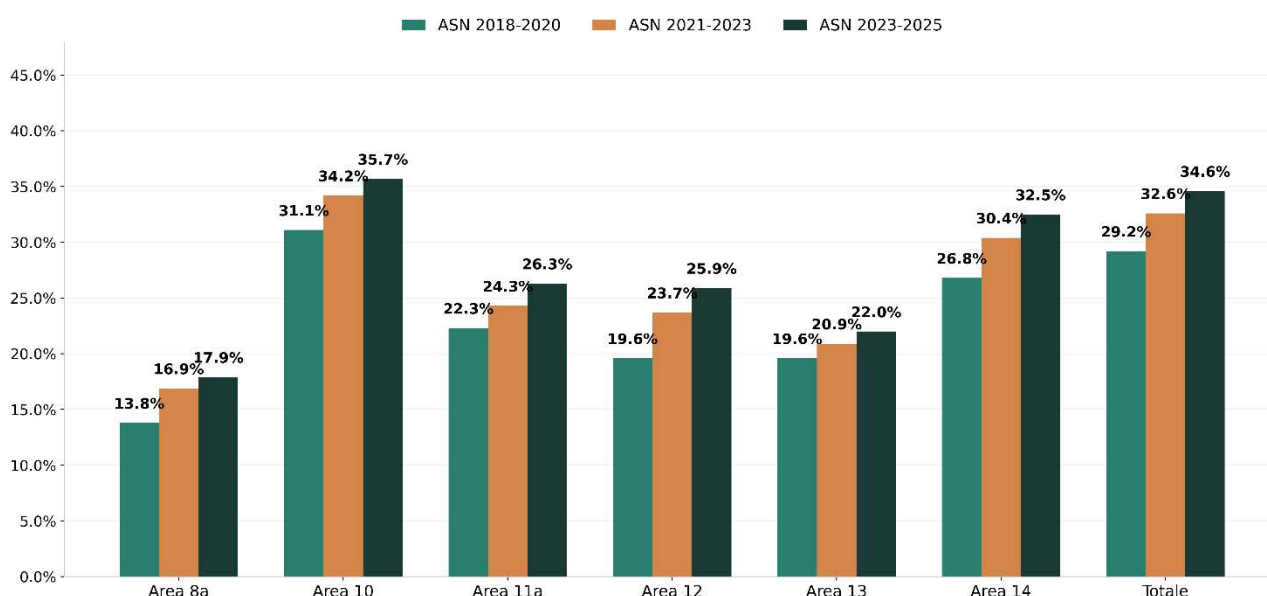
³⁵ <https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Regolamento-classificazione-riviste.pdf>.

Tabella 4.1 – Numero delle riviste Scientifiche e di Classe A per area disciplinare ed edizione dell'ASN

Area	Scientifiche ASN 2018-2020	Scientifiche ASN 2021-2023	Scientifiche ASN 2023-2025	Classe A ASN 2018-2020	Classe A ASN 2021-2023	Classe A ASN 2023-2025	% di Classe A rispetto alle riviste Scientifiche - ASN 2018-2020	% di Classe A rispetto alle riviste Scientifiche -ASN 2021-2023	% di Classe A rispetto alle riviste Scientifiche - ASN 2023-2025
8a	2.334	2.457	2.550	323	416	456	13,8%	16,9%	17,9%
10	6.972	7.340	7.819	2.166	2.512	2.794	31,1%	34,2%	35,7%
11a	7.313	8.217	8.641	1.630	1.996	2.272	22,3%	24,3%	26,3%
12	2.486	2.732	2.857	487	646	741	19,6%	23,7%	25,9%
13	7.445	7.974	8.272	1.458	1.667	1.816	19,6%	20,9%	22,0%
14	4.293	5.092	5.418	1.150	1.547	1.762	26,8%	30,4%	32,5%
Totale	21.427	22.435	23.481	6.254	7.315	8.117	29,2%	32,6%	34,6%

Fonte: ANVUR

Figura 4.1 – Quota delle riviste di Classe A per area disciplinare ed edizione dell'Abilitazione scientifica nazionale

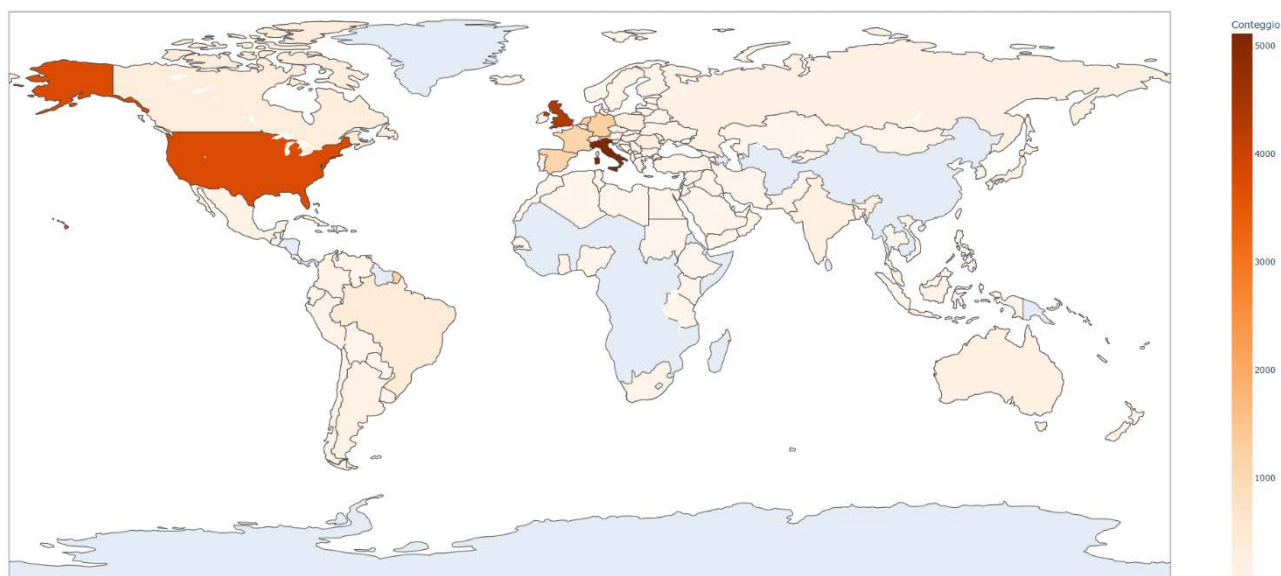


Fonte: ANVUR

Distribuzione geografica e linguistica delle riviste Scientifiche

Delle 23.481 riviste Scientifiche classificate da ANVUR nel terzo quadrimestre 2023-2025, circa il 97% è censito nella banca dati ISSN international, che contiene molte informazioni interessanti concernenti il Paese di origine della rivista, la lingua di pubblicazione e le modalità di diffusione, con particolare riguardo all'accesso aperto. Per quanto riguarda il Paese di edizione delle riviste, oltre il 56% delle riviste Scientifiche proviene da 3 Paesi, ossia l'Italia (circa il 22% delle riviste classificate sono italiane), il Regno Unito (18%) e gli Stati Uniti (16%). A Francia, Germania, Spagna, Olanda è riconducibile una quota pari a circa il 5% di riviste per ciascun Paese. Il restante 24% circa delle riviste Scientifiche proviene, con quote man mano decrescenti, da altri 106 Paesi (cfr. la figura seguente), a dimostrazione che gli studiosi italiani delle scienze umane e sociali pubblicano in un'ampia platea di riviste, con una grande differenziazione geografica.

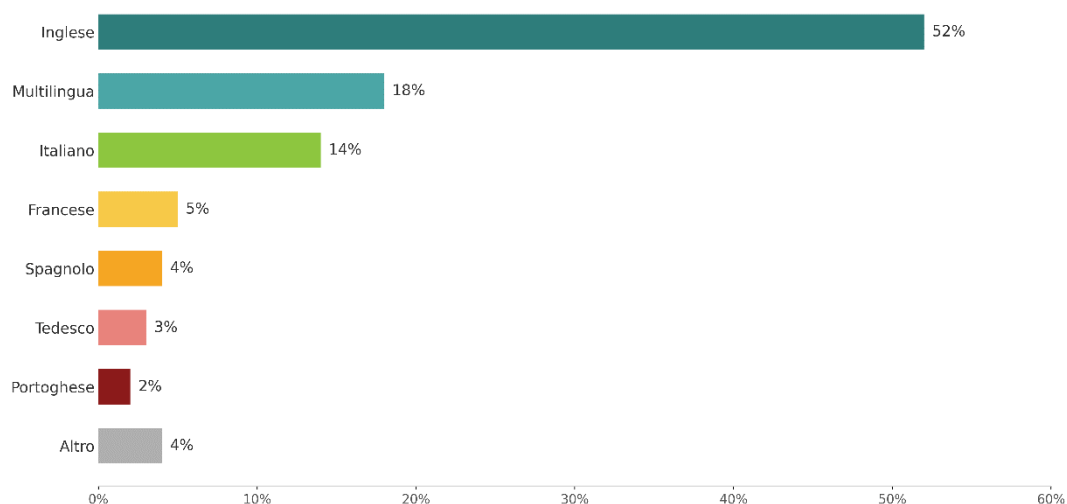
Figura 4.2 – Distribuzione geografica delle riviste Scientifiche



Fonte: ANVUR e ISSN International Centre

Per quanto riguarda la lingua di pubblicazione, circa il 52% delle riviste Scientifiche pubblicano articoli in lingua inglese, il 14% in lingua italiana; una percentuale significativa, pari al 18%, pubblica in più lingue. Similmente a quanto osservato per il Paese di origine, emerge una marcata diversificazione linguistica delle sedi di pubblicazione, con quote minoritarie, ma non insignificanti, di riviste che pubblicano in altre lingue europee (francese, spagnolo, tedesco, portoghese: complessivamente, il 14% del totale) e un residuo 4% pubblicato in altre lingue. Questi dati indicano dunque, similmente a quanto emerso guardando alla sede di pubblicazione, che gli autori italiani delle scienze umanistiche e sociali prediligono le pubblicazioni in italiano e in inglese, con una presenza però non trascurabile di pubblicazioni in altre lingue, sia europee che extra-europee.

Figura 4.3 – Lingue di pubblicazione delle riviste Scientifiche



Fonte: ANVUR e ISSN International Centre

L'indicizzazione nelle banche dati internazionali delle riviste classificate

Le principali banche dati citazionali internazionali non sono considerate in genere sufficientemente rappresentative della ricerca scientifica nelle aree umanistiche e sociali³⁶. Questa peraltro è una delle ragioni che hanno spinto, non solo in Italia, allo sviluppo di classificazioni nazionali, finalizzate a garantire una copertura più completa e coerente con le pratiche di pubblicazione delle comunità di studiosi delle scienze umane e sociali dei singoli Paesi (si vedano ad esempio i contributi di Ossenblok *et al.*, 2012³⁷; Sivertsen, 2016³⁸). Può essere dunque particolarmente interessante verificare l'evoluzione nel tempo della relazione tra la classificazione ANVUR e quella delle banche dati citazionali WoS e Scopus, per valutare il contributo informativo aggiuntivo fornito dalla classificazione nazionale rispetto a quelle più diffuse a livello internazionale.

Per le riviste Scientifiche, la quota di riviste classificate dall'ANVUR che sono anche comprese in almeno uno dei due principali database internazionali (WoS e Scopus) sale dal 52% del 2023 al 57% del 2025, mostrando tuttavia marcate differenze sia tra database che a livello disciplinare. Scopus si conferma infatti maggiormente in grado di "coprire" le pubblicazioni delle scienze umane e sociali, con quasi il 54% delle riviste classificate da ANVUR presente anche negli archivi Scopus; tale percentuale scende a circa il 44% per WoS. Differenze più forti emergono a livello disciplinare: l'area delle Scienze economiche e statistiche è quella in cui la presenza di riviste anche indicizzate in WoS e/o Scopus è maggiore (73,2% nel 2025, in crescita rispetto al 2023) mentre le Scienze giuridiche con il 35,6% del 2025 sono quelle in cui la sovrapposizione tra classificazione nazionale e internazionale è minore.

Tabella 4.2 – Numero e quota di riviste Scientifiche indicizzate nei principali database citazionali internazionali (2025 e 2023)

Area (sci)	WoS				Scopus				WoS e/o Scopus			
	v.a.		%		v.a.		%		v.a.		%	
	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025
8a	951	959	38,0%	37,6%	987	1.191	39,5%	46,7%	1.118	1.252	44,7%	49,1%
10	2.589	2.678	34,2%	34,2%	2.698	3.385	35,6%	43,3%	3.214	3.682	42,4%	47,1%
11a	3.808	3.884	45,4%	44,9%	3.887	4.702	46,3%	54,4%	4.497	5.005	53,6%	57,9%
12	627	635	22,5%	22,2%	746	937	26,8%	32,8%	870	1.018	31,2%	35,6%
13	4.823	4.893	59,4%	59,2%	5.084	5.891	62,6%	71,2%	5.473	6.055	67,4%	73,2%
14	2.668	2.772	51,0%	51,2%	2.729	3.226	52,2%	59,5%	3.141	3.458	60,1%	63,8%
Totale	10.091	10.273	44,0%	43,7%	10.583	12.642	46,2%	53,8%	11.942	13.383	52,1%	57,0%

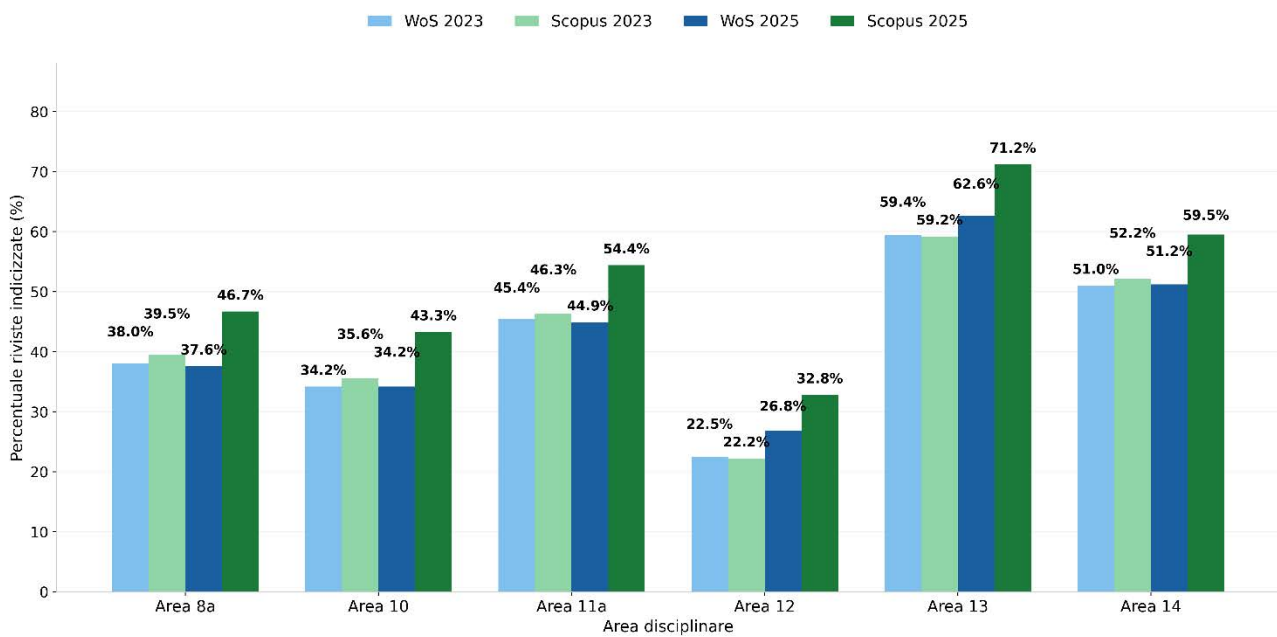
Fonte: ANVUR, Scopus e Web of Science

³⁶ Per una discussione della copertura di WoS e Scopus nelle scienze umane e sociali, si veda ad esempio Nederhof, A. J. (2006), *Bibliometric monitoring of research performance in the Social Sciences and the Humanities: A Review*, *Scientometrics*, <https://doi.org/10.1007/s11192-006-0007-2>.

³⁷ Ossenblok, T. L. B., Engels, T. C. E., & Sivertsen, G. (2012), *The representation of the social sciences and humanities in the Web of Science*, *Research Evaluation*, 21(4): 280-290, <https://doi.org/10.1093/reseval/rvs019>.

³⁸ Sivertsen, G. (2016), *Data integration in Scandinavia*, *Scientometrics*, 106(2): 849-856, <https://doi.org/10.1007/s11192-015-1801-5>.

Figura 4.4 – Riviste Scientifiche indicizzate in WoS e/o Scopus per area disciplinare CUN (2023 vs 2025)



Fonte: ANVUR, Scopus e Web of Science

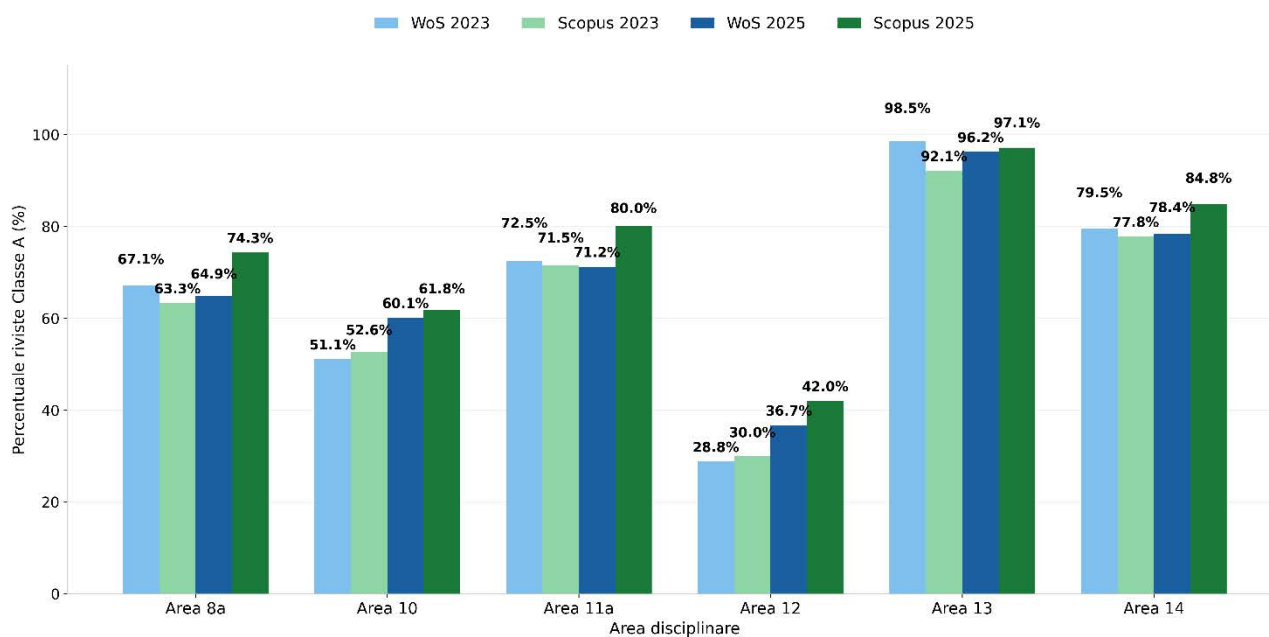
La sovrapposizione tra la classificazione nazionale e internazionale è notevolmente maggiore per le riviste di Classe A: complessivamente, oltre l'85% delle riviste classificate da ANVUR sono presenti anche in almeno uno dei due database. Si conferma anche in questo caso la maggiore presenza delle riviste ANVUR negli archivi Scopus rispetto a WoS, e la tendenza alla crescita delle riviste comprese negli elenchi italiani che sono anche indicizzate WoS e/o Scopus. Differenze significative emergono anche in questo caso a livello disciplinare: in area 13 c'è di fatto una quasi totale sovrapposizione tra la classificazione nazionale e quella internazionale, e la quota di riviste di Classe A indicizzate WoS e/o Scopus è particolarmente alta anche nelle scienze politiche e sociali e in area 11a. Oltre la metà delle riviste classificate come Classe A da ANVUR in area 12, invece, non è compresa negli archivi internazionali. Da questo punto di vista, dunque, si conferma che la creazione e il mantenimento di elenchi nazionali specifici per le scienze umane sociali è utile a tenere conto in modo inclusivo del panorama complessivo delle sedi di pubblicazione in cui pubblicano gli studiosi italiani di tali discipline. Emerge tuttavia chiaramente che in alcune discipline la sovrapposizione con gli archivi internazionali è oramai molto elevata, soprattutto quando si considerano le riviste ritenute "di eccellenza", ossia quelle di Classe A.

Tabella 4.3 – Riviste di Classe A indicizzate nei principali database citazionali internazionali (2025 e 2023)

Area (cla)	WoS				Scopus				WoS e/o Scopus			
	v.a.		%		v.a.		%		v.a.		%	
	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025	2023	2025
8a	287	296	67,1%	64,9%	271	339	63,3%	74,3%	316	354	73,8%	77,6%
10	1.332	1.401	51,1%	50,1%	1.372	1.726	52,6%	61,8%	1.629	1.867	62,4%	66,8%
11a	1.541	1.617	72,5%	71,2%	1.521	1.818	71,5%	80%	1.747	1.922	82,2%	84,6%
12	194	214	28,8%	30%	247	311	36,7%	42%	280	334	41,6%	46,8%
13	1.353	1.747	98,5%	96,2%	1.266	1.763	92,1%	97,1%	1.364	1.808	99,3%	99,6%
14	1.309	1.381	79,5%	78,4%	1.281	1.495	77,8%	84,8%	1.442	1.570	87,6%	89,1%
Totale	4.775	5.268	65,1%	77,5%	4.777	5.949	65,2%	73,3%	5.420	5.779	73,9%	85,1%

Fonte: ANVUR, Scopus e Web of Science

Figura 4.5 – Riviste di Classe A indicizzate in WoS e/o Scopus per area disciplinare CUN (2023 vs 2025)



Fonte: ANVUR, Scopus e Web of Science

Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà delle riviste classificate

La multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà sono sempre più considerate come fondamentali per affrontare la complessità dei problemi contemporanei, consentendo di integrare conoscenze da più discipline. La multidisciplinarietà consiste nell'accostamento di prospettive e metodi propri di discipline diverse per indagare un fenomeno, senza necessariamente fondere i contenuti disciplinari. Al contrario, l'interdisciplinarietà implica una collaborazione strutturata e un'integrazione sistematica tra discipline differenti, con l'obiettivo di ottenere una visione unitaria più approfondita e complessa³⁹.

Nel seguito, si intende fornire una prima analisi del grado di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà delle liste ANVUR, considerando due punti di vista distinti: il primo guarda al grado di multidisciplinarietà "interno" degli elenchi, ossia valutando la quota di riviste classificate in un'area che sono anche presenti anche in altre aree. Il secondo punto di vista guarda alle informazioni di fonte Scopus per valutare il grado di interdisciplinarietà delle sole riviste Scientifiche indicizzate, utilizzando l'informazione bibliometrica relativa ai settori di classificazione di quel database. È opportuno sottolineare come una valutazione più approfondita, basata sulla reale integrazione disciplinare degli articoli pubblicati nelle varie aree, esula dagli obiettivi del presente approfondimento.

Le tabelle seguenti, riferite rispettivamente alle riviste Scientifiche e a quelle di Classe A, mostrano la quota di riviste presenti in una o in più aree disciplinari e l'evoluzione di tale dato nel periodo compreso tra il III quadrimestre ASN 2018-2020 e il III quadrimestre ASN 2023-2025. Dai dati emerge che la maggioranza sia delle riviste Scientifiche (65,5%) sia di quelle di Classe A (82,4%) è classificata in una sola area disciplinare; tuttavia la quota di riviste multidisciplinari cresce progressivamente. La quota di riviste Scientifiche classificate in più di un'area passa infatti dal 29,8% al 34,5% e quella delle riviste di Classe A dal 13 al 18%.

³⁹ Sull'interdisciplinarietà cfr. ad esempio Thompson Klein, J. (1996), *Crossing boundaries: knowledge, disciplinarity and interdisciplinarity*, The University Press of Virginia.

Tabella 4.4 – Multidisciplinarietà delle riviste: aree di classificazione delle riviste Scientifiche per edizione ASN

Numero di aree nelle quali sono classificate le riviste Scientifiche	III quadrimestre ASN 2018-2020		III quadrimestre ASN 2021-2023		III quadrimestre ASN 2023-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Riviste presenti in un'area disciplinare	15.034	70,2%	14.798	66,0%	15.389	65,5%
Riviste presenti in due aree disciplinari	4.269	19,9%	4.995	22,3%	5.277	22,5%
Riviste presenti in tre aree disciplinari	1.447	6,8%	1.809	8,1%	1.927	8,2%
Riviste presenti in quattro aree disciplinari	496	2,3%	617	2,8%	659	2,8%
Riviste presenti in cinque aree disciplinari	140	0,7%	167	0,7%	177	0,8%
Riviste presenti in sei aree disciplinari	41	0,2%	49	0,2%	52	0,2%
Tot. Riviste Scientifiche	21.427	100%	22.435	100%	23.481	100%

Fonte: ANVUR

Tabella 4.5 – Multidisciplinarietà delle riviste: aree di classificazione delle riviste Scientifiche di Classe A per edizione ASN

Numero di aree nelle quali sono classificate le riviste di Classe A	III quadrimestre ASN 2018-2020		III quadrimestre ASN 2021-2023		III quadrimestre ASN 2023-2025	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Riviste presenti in un'area disciplinare	5.439	87,0%	6.091	83,3%	6.688	82,4%
Riviste presenti in due aree disciplinari	709	11,3%	1.038	14,2%	1.199	14,8%
Riviste presenti in tre aree disciplinari	81	1,3%	141	1,9%	179	2,2%
Riviste presenti in quattro aree disciplinari	18	0,3%	38	0,5%	44	0,5%
Riviste presenti in cinque aree disciplinari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Riviste presenti in sei aree disciplinari	7	0,1%	7	0,1%	7	0,1%
Tot. Riviste Classe A	6.254	100%	7.315	100,0%	8.117	100%

Fonte: ANVUR

La presenza di un approccio multidisciplinare può essere indagata anche analizzando i dati, di fonte Scopus, relativi alle sole riviste classificate. In particolare, le riviste indicizzate in Scopus sono classificate in specifiche aree disciplinari denominate All-Science Journal Categorie (ASJC). Incrociando gli elenchi ANVUR con i dati Scopus è quindi possibile osservare come si distribuiscono le riviste Scientifiche classificate dall'ANVUR nelle ASJC Scopus: il numero di ASJC presenti in un'area può essere considerato come un indicatore del grado di multidisciplinarietà della classificazione delle riviste in quell'area. La prossima tabella riporta per riga le macro ASJC (All-Sciences Journal Categories) di Scopus, per colonna il numero di riviste classificate da Anvur in ogni area per ogni data Macro ASJC e confronta i dati relativi all'ASN attuale (a partire dal III quadrimestre 2023-2025) con la precedente (III quadrimestre 2021-2023); sono evidenziate in gradazioni di colore (dal più chiaro al più intenso) le macro ASJC più rilevanti per ogni area. Come era lecito attendersi, le ASJC *Arts and Humanities* e *Social sciences* sono quelle in cui maggiormente si concentrano le riviste classificate da ANVUR, in tutte le aree. Emerge tuttavia una presenza non trascurabile anche di riviste che sono classificate in altri settori; in particolare, in area 13 si riscontra una forte presenza di riviste classificate nelle Health Science, e anche nei settori ingegneristici e della matematica, a dimostrazione della presenza di pubblicazioni dei ricercatori di area 13 anche in sedi di pubblicazione non necessariamente specifiche dell'area. In misura minore, tale fenomeno è osservabile anche nell'area di architettura, dove si osserva la presenza tra le riviste classificate come Scientifiche anche di riviste che in Scopus sono indicizzate nelle ASJC di ingegneria e delle scienze ambientali. Una presenza non trascurabile di riviste di area medica si riscontra anche nell'area 11a, mentre l'area 12 è quella più concentrata nei settori più specifici delle social sciences.

Tabella 4.6 – Distribuzione delle riviste Scientifiche per area disciplinare CUN, presenti nelle macroaree ASJC- Scopus (ASN 2021-2023 vs ASN 2023-2025)

Macroarea	Descrizione macro ASJC (2025)	2023						2025					
		Area 8a	Area 10	Area 11a	Area 12	Area 13	Area 14	Area 8a	Area 10	Area 11a	Area 12	Area 13	Area 14
Health Sciences	Dentistry	1	1	5	0	15	0	1	1	7	0	25	0
	Health Professions	4	22	36	0	23	2	6	30	83	1	44	23
	Medicine	42	77	368	27	725	143	72	135	602	69	1.109	228
	Nursing	1	6	20	1	30	7	5	10	69	7	78	31
	Veterinary	0	0	6	0	12	1	2	0	11	0	23	5
Life Sciences	Agricultural and Biological Sciences	21	16	75	1	120	13	68	51	172	5	329	36
	Biochemistry, Genetics and Molecular Biology	5	17	59	5	151	18	21	49	183	11	384	40
	Immunology and Microbiology	1	3	7	0	38	1	7	10	21	3	98	5
	Neuroscience	8	33	79	6	44	8	13	78	169	6	99	24
	Pharmacology, Toxicology and Pharmaceutics	1	2	8	2	40	0	4	4	26	3	106	7
Physical Sciences	Chemical Engineering	5	0	2	0	20	0	24	5	15	0	81	5
	Chemistry	6	24	14	0	61	0	27	40	33	0	150	3
	Computer Science	63	84	138	8	214	57	112	140	248	22	497	108
	Earth and Planetary Sciences	68	87	125	0	110	24	88	106	160	5	147	37
	Energy	15	0	0	0	26	2	44	6	20	3	94	13
	Engineering	113	12	58	2	178	17	332	72	141	5	380	53
	Environmental Science	140	12	128	11	259	75	225	46	252	37	435	146
	Materials Science	29	11	5	0	28	2	76	32	34	0	81	7
	Mathematics	15	11	130	5	425	16	49	22	210	5	775	38
Physics and Astronomy	13	18	44	0	68	6	56	45	87	0	175	11	
Social Sciences	Arts and Humanities	140	1.275	1.153	128	187	594	329	2.700	2.268	318	515	1.262
	Business, Management and Accounting	52	18	73	17	632	163	97	44	158	62	1.213	281
	Decision Sciences	11	1	8	2	195	10	26	9	30	4	381	39
	Economics, Econometrics and Finance	12	14	121	30	641	143	48	33	187	108	1.159	263
	Psychology	6	26	111	2	65	45	24	133	318	13	235	181
	Social Sciences	207	919	1.103	491	757	1.368	466	2.059	2.338	700	1.676	2.245
General		8	11	14	7	20	15	14	14	21	9	26	18

Fonte: Scopus

Classificazione delle riviste e *Open access*

L'*Open access* (OA) rappresenta una rivoluzione nel mondo della comunicazione scientifica, promuovendo il principio dell'accesso libero e gratuito ai risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici. Esistono tuttavia diversi modelli di riviste *Open access*: si parla in particolare di *Open access diamond*, se le riviste non richiedono alcun contributo da parte degli autori (perché finanziate da enti esterni) o *gold*, se invece autori o loro enti di affiliazione sono tenuti a sostenere i costi di pubblicazione, attraverso le cosiddette *Article Processing Charges* (APC). Un'opzione alternativa è quella del *Green open access*, che consiste nel deposito di una copia dell'articolo (preprint o postprint) in un archivio aperto, istituzionale o disciplinare, rendendolo liberamente accessibile, anche se la pubblicazione finale resta generalmente a pagamento o ad accesso riservato. Accanto a un impatto indubbiamente positivo dell'adozione di modelli open per la diffusione della conoscenza scientifica, va peraltro sottolineato come l'adozione della via *gold* rischi di dar luogo a forme di pubblicazione cosiddette "predatorie", da parte di editori che perseguono esclusivamente il profitto e non la diffusione dei prodotti della ricerca scientifica⁴⁰. Per questo, di fronte al fenomeno crescente delle riviste e dell'editoria cosiddetta "predatoria", la classificazione delle riviste effettuata dall'ANVUR avviene sulla base di criteri stringenti⁴¹, che mirano a escludere dagli elenchi riviste sospette.

⁴⁰ <https://openscience.unimi.it/predatorie>.

⁴¹ Previsti dall'art 14 del Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 306 del 21/12/2023. <https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Regolamento-classificazione-riviste.pdf>.

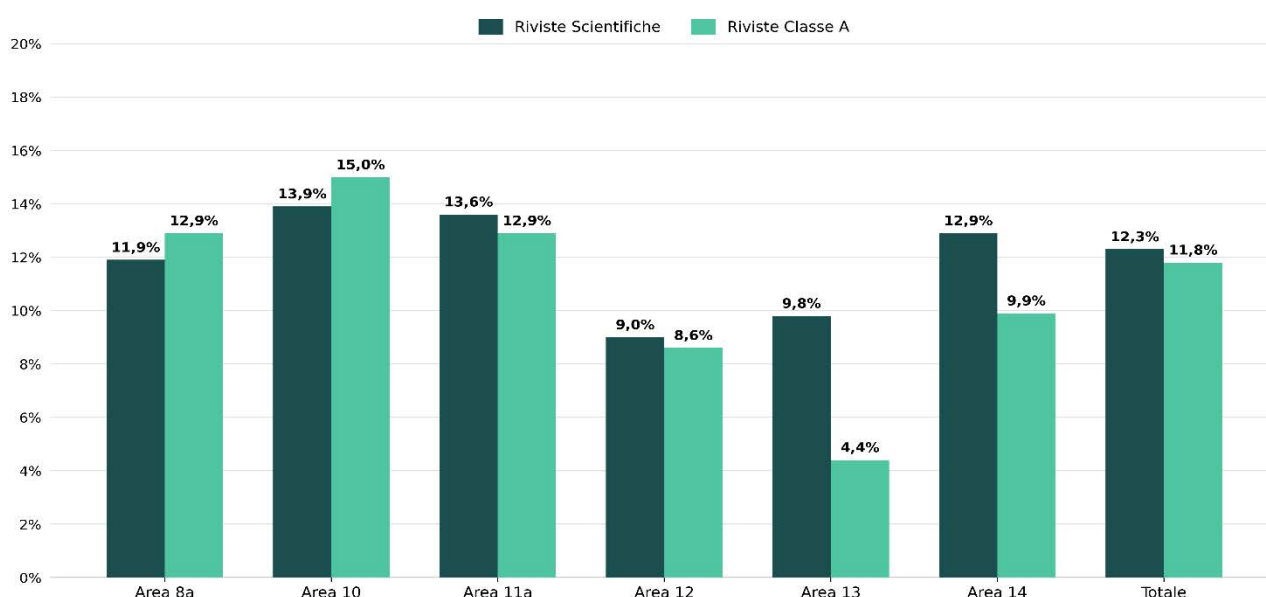
Nella tabella e nella figura di seguito riportate, gli elenchi ANVUR sono stati incrociati con le informazioni contenute nell'archivio della Directory of Open Access Journals (DOAJ)⁴² allo scopo di analizzare la presenza di riviste *Open access* nel database ANVUR e i modelli utilizzati per rendere aperta la ricerca pubblicata in queste riviste. Delle oltre 23mila riviste classificate da ANVUR, poco meno di 3.000 sono presenti nell'archivio DOAJ, con gradi di copertura leggermente diversi tra le aree. Un quadro piuttosto simile emerge anche guardando alle riviste di Classe A: una prima conclusione raggiungibile è quindi che la quota di riviste OA negli elenchi ANVUR è ancora relativamente modesta.

Tabella 4.7 – Numero di riviste Scientifiche e Open access

Area	Scientifiche			Classe A		
	Totale Riviste	Riviste in DOAJ	Percentuale	Totale Riviste	Riviste in DOAJ	Percentuale
8a	2.550	303	11,9%	456	59	12,9%
10	7.819	1.088	13,9%	2.794	418	15%
11a	8.641	1.171	13,6%	2.272	294	12,9%
12	2.857	257	9%	741	64	8,6%
13	8.272	811	9,8%	1.816	80	4,4%
14	5.418	699	12,9%	1.762	174	9,9%
Totale	23.481	2.895	12,3%	8.117	959	11,8%

Fonte: DOAJ-Directory of Open Access Journals

Figura 4.6 – Quota di riviste Scientifiche e di Classe A presenti in DOAJ, per area disciplinare

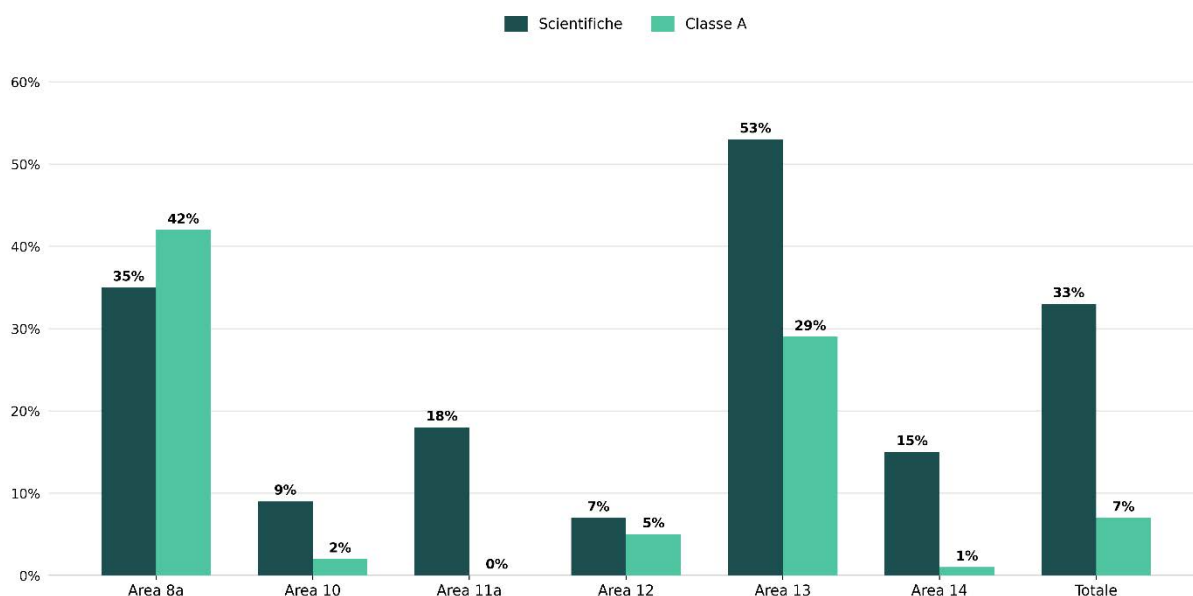


Fonte: DOAJ-Directory of Open Access Journals

La figura seguente, infine, mostra come la quota di riviste *Open access* classificate negli elenchi ANVUR che impongono il pagamento di una *Article Processing Charge* agli autori, configurandosi dunque come riviste *gold* sia pari complessivamente al 33% delle riviste OA per le riviste Scientifiche e a solo il 7% per le riviste di Classe A. Tra le riviste Scientifiche presenti in DOAJ, circa la metà delle riviste in area 13 chiede una commissione per la pubblicazione; in area 8 il 35% delle riviste *Open access* adotta un modello *gold*, mentre per le aree 11a e 14 la percentuale è sotto il 20% e per le aree 10 e 12 non raggiunge il 10%. Per la Classe A le percentuali sono ancora più basse, ad eccezione dell'area 8, che vede il 42% delle riviste presenti in DOAJ (dato che supera le Scientifiche nella stessa area) e l'area 13 con il 29%. Le restanti aree non superano invece il 5%.

⁴² <https://doaj.org>.

Figura 4.7 – Quota di riviste Open access classificate che prevedono Article Processing Charges (APC)



Fonte: DOAJ-Directory of Open Access Journals

Considerazioni finali

A conclusione dell'analisi svolta, possono essere evidenziati alcuni punti salienti relativamente alle caratteristiche delle riviste classificate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Nel complesso, l'analisi mostra come la classificazione delle riviste abbia progressivamente ampliato il proprio raggio di azione, accompagnando l'espansione quantitativa del sistema editoriale scientifico e la sua crescente articolazione disciplinare. In questo quadro, l'incremento costante del numero di riviste collocate in Classe A solleva il tema di una possibile inflazione della fascia di eccellenza, che rischia di attenuarne la capacità selettiva. Parallelamente, l'adozione di un approccio relativamente "ampio" alla scientificità – che emerge sia dall'estensione degli elenchi sia dalla crescita delle riviste multidisciplinari – appare in parte giustificata dall'evoluzione delle pratiche di ricerca, sempre più orientate all'integrazione tra ambiti e metodi diversi. Resta tuttavia aperta la questione dell'equilibrio tra inclusività e differenziazione, e del modo in cui la classificazione potrà continuare a riflettere, senza semplificarla eccessivamente, la pluralità delle forme di produzione scientifica nei diversi contesti disciplinari.